

tori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”;

Vista la legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 47 dell’11 novembre 2004, che dispone che gli adempimenti applicativi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nonché del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dal decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, sono definiti dall’Assessore regionale per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l’emigrazione, e che le procedure di concertazione con le forze sociali sono attuate attraverso la Commissione regionale per l’impiego, confermando, in quest’ultima fattispecie, la previsione dell’art. 11 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Visto il “Protocollo di intesa per la realizzazione di sperimentazioni per l’apprendistato”, siglato in data 8 ottobre 2004, tra la Regione siciliana - Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell’emigrazione e le parti sociali, con cui sono stati definiti obiettivi, contenuti e procedure che dovranno contribuire ad avviare su scala regionale una prima sperimentazione del nuovo apprendistato di cui al decreto legislativo n. 276/2003;

Visto il decreto n. 84/serv. I/2005 del 19 gennaio 2005, che approva il “Protocollo di intesa per la realizzazione di sperimentazioni per l’apprendistato”, siglato in data 8 ottobre 2004;

Visto il decreto n. 65/05/GAB del 30 novembre 2005, con il quale è stato costituito il Gruppo tecnico previsto dal sopracitato “Protocollo di intesa per la realizzazione di sperimentazioni per l’apprendistato”;

Vista la circolare del Ministero del lavoro n. 40 del 14 ottobre 2004, in materia di contratti di apprendistato;

Vista la circolare del Ministero del lavoro n. 30 del 15 luglio 2005, in materia di apprendistato professionalizzante, in base alla quale, al fine di accelerare il processo di messa a regime dell’istituto, la disciplina dell’apprendistato è rimessa ai contratti collettivi nazionali di categoria, stipulati da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” ed, in particolare, l’art. 1180, il quale prevede che la comunicazione di assunzione va trasmessa “..... al servizio competente nel cui ambito territoriale è ubi-

cata la sede di lavoro entro il giorno antecedente a quello di instaurazione dei relativi rapporti, mediante documentazione avente data certa di trasmissione...”;

Vista la deliberazione della Commissione regionale per l’impiego adottata nella seduta del 3 agosto 2006;

Visto il decreto n. 05/serv. VI-AG dell’1 febbraio 2007, con il quale è stato approvato il piano formativo individuale e il modello unico di comunicazione di assunzione apprendista;

Considerato che occorre modificare la dicitura “Da trasmettere obbligatoriamente per via telematica entro 5 giorni dall’assunzione” contenuta nel modello unico di comunicazione di assunzione apprendista con la dicitura “Da trasmettere obbligatoriamente entro il giorno antecedente a quello di instaurazione dei relativi rapporti, mediante documentazione avente data certa di trasmissione”;

Decreta:

Art. 1

Il modello unico di comunicazione di assunzione apprendista approvato con l’art. 2 del decreto n. 05/Serv. VI-AG dell’1 febbraio 2007 è annullato.

Art. 2

E’ approvato il modello unico di comunicazione di assunzione apprendista allegato al presente decreto con la dicitura “Da trasmettere obbligatoriamente entro il giorno antecedente a quello di instaurazione dei relativi rapporti, mediante documentazione avente data certa di trasmissione”.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e non è sottoposto al visto della ragioneria centrale presso l’Assessorato regionale del lavoro, ai sensi dell’art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto non prevede impegno di spesa ed allo stesso non ricollegabili effetti finanziari dai quali discende direttamente o in via mediata un obbligo di pagare (cfr. C.A. Bilancio 26 gennaio 2005, n. 3). Esso sarà, inoltre, pubblicato sul sito ufficiale della Regione siciliana www.regione.sicilia.it/lavoro e su quello ufficiale del P.O.R.Sicilia www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 23 febbraio 2007.

FORMICA

Allegato

Al Centro per l’Impiego di

MODELLO UNICO DI COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE APPRENDISTA

Da trasmettere obbligatoriamente entro il giorno antecedente a quello di instaurazione dei relativi rapporti, mediante documentazione avente data certa di trasmissione

- Tipologia di assunzione Ex decreto legislativo n. 276/03
- Apprendistato per l’espletamento del diritto/dovere di istruzione e formazione (art. 48)
 - Apprendistato professionalizzante (art. 49)
 - Apprendistato per l’acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione (art. 50)

Comunicazione ai sensi del D.M. 7 ottobre 1999 e della legge 27 dicembre 2006, n. 296

(A) **DATORE DI LAVORO** azienda artigiana

C.F. [] P. I.V.A.

codice ISTAT (Ateco 91) settore di attività

sede legale in Prov. via
tel. fax e-mail
luogo di svolgimento del lavoro e-mail
via tel. fax
n. dipendenti di cui: apprendisti n.

(B) **APPRENDISTA** Cognome Nome

C.F. sesso M F

cittadinanza scadenza permesso di soggiorno

nato a il residenza/domicilio

Prov. via telefono

domiciliato presso il Centro per l'Impiego di

iscritto nel libro matricola al numero d'ordine

data di assunzione contratto collettivo nazionale di lavoro applicato

categorie protette SI NO apprendista socio (solo per cooperative) SI NO

liv. inquadramento qualifica da conseguire

Attività da svolgere

Durata del rapporto di apprendistato (in mesi) a tempo pieno

a tempo parziale (ore) settimanali mensili annue

Se già assunto come apprendista per la stessa qualifica, mansione e CCNL indicare il periodo di lavoro in giorni

Trattamento economico e normativo convenuto (da compilare solo se il datore di lavoro non applica il CCNL)

retribuzione mensile ore di lavoro settimanale (n. ore)

ferie retribuite n. giorni preavviso di licenziamento n. giorni

TITOLO DI STUDIO PIÙ ELEVATO DELL'APPRENDISTA (precisare anno)

Nessun titolo di studio

Licenza elementare

Licenza media o biennio di scuola superiore

Qualifica professionale

Diploma di maturità/diploma di scuola media superiore

Formazione post-diploma

- Diploma universitario/laurea breve/laurea triennale
- Laurea (vecchio ordinamento) / Laurea specialistica
- Ha già frequentato corsi di formazione esterna per apprendisti? Se sì n. ore

(C) TUTORE AZIENDALE

Cognome Nome

Codice Fiscale Titolare d'impresa

esperienza professionale (in anni) di cui nell'area di destinazione dell'apprendista

livello inquadramento qualifica

TITOLO DI STUDIO PIÙ ELEVATO DEL TUTORE (precisare)

- Nessun titolo di studio
- Licenza elementare
- Licenza media o biennio di scuola superiore
- Qualifica professionale
- Diploma di maturità/diploma di scuola media superiore
- Formazione post-diploma
- Diploma universitario/laurea breve/laurea triennale
- Laurea (vecchio ordinamento) / Laurea specialistica

(2007.9.647)091*

DECRETO 28 febbraio 2007.

Annullamento dell'avviso pubblico concernente direttive per la programmazione e presentazione dei progetti "Servizi formativi" 2007, e proroga dei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali in essere nell'anno 2006.

L'ASSESSORE
PER IL LAVORO, LA PREVIDENZA SOCIALE,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E L'EMIGRAZIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
Viste le leggi regionali 21 settembre 1990, n. 36; 15 maggio 1991, n. 27 e 1 settembre 1993, n. 25, artt. 2 e 7;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto l'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;
Visto l'art. 39 della legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2002;
Visto l'art. 39 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15;
Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, della succitata legge regionale n. 10/2000, che attribuisce al titolare

dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

Visto l'avviso pubblico n. 74/I/AG del 4 agosto 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 dell'11 agosto 2006, recante "Direttive per la programmazione e presentazione dei progetti "Servizi formativi" 2007";

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2 "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2007";

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 3, approvativa del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2007 e del bilancio pluriennale per il triennio 2007/2009;

Visto, in particolare, l'art. 41 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2007", che così recita: "Nelle more della riforma dei servizi per l'impiego e della formazione professionale, al fine di assicurare i livelli occupazionali tutelati dall'art. 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 e successive modifiche ed integra-